

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00471462
ESC - Ente schedatore	CC18
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	stemma gentilizio
------------------------	-------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI

PVCC - Comune	Siena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1900
DTSF - A	1924
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	18
MISL - Larghezza	13
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	sporco, tarli, abrasioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gli stemmi dei grandi protettori, contribuenti fattivi all'economia della contrada, erano fatti dipingere dalla contrada stessa, per essere collocati in chiesa o nei locali adiacenti. Tale uso, iniziato sul finire del secolo XIX è documentato fin verso il 1930, quando cessò per essere ripreso sporadicamente più tardi. Gli stemmi della Chiocciola risalgono in grandissima parte ai primi due decenni del XX secolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	gentilizio
STMP - Posizione	NR (recupero pregresso)

STMD - Descrizione	scudo sannitico. Blasonatura: d'argento alle tre stelle di sette punte di rosso poste 2,1, accompagnate da una corona di sette punte dello stesso posto in capo
NSC - Notizie storico-critiche	Gli stemmi dei grandi protettori, contribuenti fattivi all'economia della contrada, erano fatti dipingere dalla contrada stessa, per essere collocati in chiesa o nei locali adiacenti. Tale uso, iniziato sul finire del secolo XIX è documentato fin verso il 1930, quando cessò per essere ripreso sporadicamente più tardi. Gli stemmi della Chiocciola risalgono in grandissima parte ai primi due decenni del XX secolo.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 14990 P
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Torriti M.
FUR - Funzionario responsabile	Gnoni C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1980
RVMN - Nome	Mostardini C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)